DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA' per incarico di Posizione Organizzativa del Comune di Ponte di Piave

Il sottoscritto **GIUSEPPE DAVIDETTI**, in qualità di Titolare di incarico di E.Q. **dell'Unità organizzativa 3 - Servizio Vigilanza – Protezione Civile** del Comune di Ponte di Piave (TV),

VISTI:

- l'art. 20, comma 3, del D.lsg. 39/2013;
- le disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (1);
- l'art. 35 bis del D.lgs 165/2001;

DICHIARA

- 1. di non trovarsi in alcuna delle cause di inconferibilità dell'incarico e di incompatibilità di cui al D.Lgs. 39/2013 (1).
- 2. di non aver subito condanne, anche non passate in giudicato, per i reati previsti nel capo I titolo II del libro secondo del codice penale (delitti di pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione);
- 3. di essere consapevole che la presente dichiarazione sarà pubblicata nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web del Comune, ai sensi dell'articolo 20, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

La presente dichiarazione viene resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e nella piena consapevolezza delle sanzioni previste dal successivo art. 76 in caso di dichiarazioni mendaci.

Il sottoscritto si dichiara edotto del fatto che la presente dichiarazione viene resa in adempimento della previsione di cui all'art. 20 del D. Lgs. 39/2013 e per le finalità in esso previste.

Ponte di Piave, 15/02/2024

Giuseppe Davidetti (documento firmato digitalmente)

⁽¹⁾ Art. 1 comma 2, lett. G) D.lgs. 39/2013 (... ai fini del presente decreto si intende) per **«inconferibilità»**, la preclusione, permanente o temporanea, a conferire gli incarichi previsti dal presente decreto a coloro che abbiano riportato condanne penali per i reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, a coloro che abbiano svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni o svolto attività professionali a favore di questi ultimi, a coloro che siano stati componenti di organi di indirizzo politico;

Art. 1 comma 2, lett. h) D.lgs. 39/2013 (... ai fini del presente decreto si intende) per «incompatibilità», l'obbligo per il soggetto cui viene conferito l'incarico di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico.